

Anna Meneghelli • Emiliano Monzani

NEL FUTURO DELLA SALUTE MENTALE
L'ATTUALITÀ DI ANGELO COCCHI

Edizione digitale



edi-ermes

Nel futuro della Salute Mentale
l'attualità di Angelo Cocchi

Anna Meneghelli - Emiliano Monzani
(*curatori*)

**Nel futuro
della Salute Mentale
l'attualità
di Angelo Cocchi**

edi-ermes

Nel futuro della Salute Mentale l'attualità di Angelo Cocchi

a cura di Anna Meneghelli - Emiliano Monzani

Copyright 2023 Edi.Ermes s.r.l. - Milano

ISBN 978-88-7051-852-8 - Edizione a stampa

ISBN 978-88-7051-853-5 - Edizione digitale

Tutti i diritti letterari e artistici sono riservati. I diritti di traduzione, di memorizzazione elettronica, di riproduzione e di adattamento totale o parziale, con qualsiasi mezzo (compresi i microfilm e le copie fotostatiche) sono riservati per tutti i Paesi.

Le fotocopie per uso personale del lettore possono essere effettuate nei limiti del 15% di ciascun volume/fascicolo di periodico dietro pagamento alla SIAE del compenso previsto dall'art. 68, commi 4 e 5, della legge 22 aprile 1941 n. 633. Le fotocopie effettuate per finalità di carattere professionale, economico o commerciale o comunque per uso diverso da quello personale possono essere effettuate a seguito di specifica autorizzazione rilasciata da CLEARedi, Centro Licenze e Autorizzazioni per le Riproduzioni Editoriali, Corso di Porta Romana 108, 20122 Milano, e-mail autorizzazioni@clearedi.org e sito web www.clearedi.org.

L'Editore, per quanto di propria spettanza, considera rare le opere fuori del proprio catalogo editoriale. La riproduzione a mezzo fotocopia degli esemplari esistenti nelle biblioteche di tali opere è pertanto consentita, senza limiti quantitativi. Non possono considerarsi rare le opere di cui esiste, nel catalogo dell'Editore, una successiva edizione, le opere presenti in catalogo di altri Editori o le opere antologiche.

Un libro è il prodotto finale di una serie molto articolata di operazioni che esige numerose verifiche sui testi e sulle immagini. È quasi impossibile pubblicare un volume senza errori. Saremo grati a quanti, avendone riscontrato la presenza, vorranno comunicarceli. Per segnalazioni o suggerimenti relativi a questo volume vogliate utilizzare il seguente indirizzo: Relazioni esterne - Edi.Ermes srl - viale Enrico Forlanini, 65 - 20134 Milano
e-mail: redazione@eenet.it

Stampato nel mese di settembre 2023 da Logo srl - Borgoricco (PD)
per conto della Edi.Ermes - viale Enrico Forlanini, 65 - 20134 Milano
<http://www.ediermes.it>

PREFAZIONE

Alla giornata dedicata al ricordo, alla riconoscenza e all'ispirazione di Angelo Cocchi, i lavori presentati sono stati molto sentiti, vari, interessanti, sia in riferimento al passato che al presente e alle progettazioni del futuro. Abbiamo così pensato di raccoglierle in un volume, che potrà farci sentire Angelo ancora vicino.

Ogni partecipante è stato invitato ad inviarci il suo testo, così come pensava fosse più opportuno, e con molta prontezza e coinvolgimento hanno tutti risposto. Abbiamo deciso di aggiungere anche la memoria di alcuni tra gli amici e colleghi che non avevano potuto essere presenti, ma che avevano un legame significativo con Angelo.

Nella seconda parte dell'opera sono stati inseriti degli scritti ricchi di rimpianto e di ricordi di giovani che sono stati collaboratori del Programma 2000, iniziando quasi tutti come tirocinanti la loro attività in ambito psichiatrico. Sono contributi toccanti, che esprimono anche molta gratitudine per gli insegnamenti di umanità, principi e pratiche, rimasti elementi fondanti per loro.

Infine nell'Appendice, oltre a una sintetica biografia, è stata inclusa una breve storia dell'AIPP, l'Associazione che Angelo Cocchi ha fondato avviandone un percorso verso continua prospettiva innovativa e il Documento Propositivo AIPP dal titolo "L'intervento precoce nelle malattie mentali gravi: un futuro ineludibile" che Angelo ha costruito nel 2014, mantenendo l'attenzione all'evidenza scientifica.

Siamo però consapevoli che questo libro non è stato impostato con un obiettivo essenzialmente scientifico, ma soprattutto come un saluto di ammirazione e di affetto di quanti hanno vissuto Angelo Cocchi come un amico, una guida, un sostegno per sempre.

INTRODUZIONE ALL'INCONTRO DEL 12 MAGGIO, GIORNO DEL RICORDO

Da tempo Emiliano Monzani e io pensavamo che avremmo dovuto organizzare un evento per ricordare e celebrare Angelo Cocchi, insieme a chi lo aveva conosciuto, ammirato, seguito. Il desolante sconforto in cui ci aveva lasciato la sua perdita, così improvvisa e dolorosa, ci impediva però di attivarci su un momento che non fosse troppo triste, ma che riflettesse il più possibile la vitalità di Angelo e il suo costante e decisivo impegno per il futuro. Anche la pandemia ci ha fatto ritardare la nostra iniziativa. Ora non abbiamo più voluto aspettare e si è costruita questa giornata in un luogo che ad Angelo sarebbe certamente sembrato suggestivo, invitando suoi amici e persone che mantengono attaccamento o interesse per la sua personalità, le sue esperienze e la sua visione umana e scientifica della salute mentale.

Iniziare la giornata rivedendolo e risentendolo in un video, per molti di noi sarà stata un'intensa occasione di rimpianto e di ricordi. Sono passati sette anni da quando Angelo se ne è andato, ma ancora per chi gli è stato vicino e ne ha condiviso esperienze di vita e progetti è davvero difficile parlarne senza commuoversi e riuscire a darne un'immagine che non sia solo l'espressione dell'affetto e del senso di perdita. È un aiuto rileggere quello che era stato scritto, immediatamente dopo la sua scomparsa, da quanti lo avevano conosciuto, stimato e gli volevano bene, amici, collaboratori, colleghi italiani e stranieri. Dai tantissimi messaggi è emersa direi una concordia nel descrivere caratteristiche personali, operative e scientifiche, che avevano sempre avuto il potere di affascinarci e di coinvolgerci e che lo rendevano unico e speciale.

È sempre stata infatti messa in risalto la vividezza della sua intelligenza, la sua cultura, l'ironia, il coraggio e la tenacia, la sua estrema generosità, correttezza, lealtà, gentilezza e signorilità, ma anche la sua franchezza, il suo essere anticonformista e talvolta provocatorio.

In nessun campo, privato, professionale, culturale, civile in generale, ha mai avuto esitazione a essere controcorrente quando lo riteneva opportuno, a esprimere l'originalità delle proprie intuizioni e riflessioni, con assoluta convinzione, anche se questo richiedeva un costo. Era uno spirito libero, una mente e una coscienza libera e sempre molto determinato e consapevole della linea da seguire. Ma anche sempre disponibile a compiere i cambiamenti che le evidenze scientifiche proponevano. Agli inizi dagli anni '80 avevo seguito uno *stage* in riabilitazione guidata dal suo collaboratore e nostro amico Giorgio De Isabella, a Passirana di Rho, conoscendo appunto il primario Angelo Cocchi. Non dimentico come fosse aperto alle nuove proposte, soprattutto di pratiche riabilitative rivolte ai pazienti che non avevano vissuto l'esperienza manicomiale, ma che ugualmente si avviavano in un percorso di pesante cronicità. Si trattava di strategie comportamentali e cognitive, alle quali all'epoca Angelo, dopo esser stato nel passato rivolto ad altri approcci, si stava avvicinando e convertendo, perché guidato dalla forza determinante delle evidenze scientifiche. Questa sua fede per i risultati della ricerca e l'impostazione sperimentale del proprio lavoro lo ha sempre accompagnato, ispirando da un punto di vista teorico e pratico soprattutto le ultime importanti innovazioni nel campo degli interventi precoci e della prevenzione, partendo dall'ambito psicotico, ma aprendo l'ampia prospettiva dei problemi della salute mentale dei giovani. L'istituzione di Programma 2000, il primo program-

ma specifico di intervento precoce in Italia e nei paesi europei di lingua latina, conosciuto e apprezzato in tutto il mondo scientifico internazionale, è stata nel nostro paese un'esperienza assolutamente nuova, inizialmente da molti di non facile accettazione, da altri invece considerato un modello da seguire con entusiasmo. Oggi però è riconosciuto come una svolta ormai definitiva verso alcune essenziali mete per il miglioramento della cura nella salute mentale.

Si può davvero affermare che Angelo Cocchi sia stato presente in modo innovativo e decisivo nei momenti più importanti della psichiatria italiana, spesso anticipando percorsi ed obiettivi, e lanciando proposte, alcune delle quali sappiamo non sono state ancora raccolte. Soprattutto da tutti gli è stato riconosciuto quel suo essere sempre mirato a cogliere e promuovere le necessarie trasformazioni, a immaginare e costruire, per quanto possibile, il futuro, stimolando energie, ottimismo, entusiasmi e stabilendo dei saldissimi attaccamenti. Ovviamente in modo particolare per l'AIPP, l'associazione da lui fondata, alla quale ha dato forza e prestigio, rendendola uno strumento chiave per diffondere e realizzare processi innovativi scientificamente radicati.

Ma credo per chiunque lo abbia conosciuto, la sua vitalità, lungimiranza e dedizione alla causa di un approccio preventivo nella salute dei giovani saranno sempre un riferimento, un modello e una spinta essenziale

Per questo abbiamo cercato di far sì che questa giornata fosse l'espressione dello stretto legame del passato, ma ancor di più l'ispirazione del futuro. E soprattutto speriamo che si svolga in un'atmosfera che ad Angelo piaceva molto: non solo di richiamo e attivazione degli aspetti operativi scientifici, ma anche di quelli di gradevolezza, di cordialità e di amicizia.

Quindi vi ringrazio per essere qui e sono sicura che parlare e ascoltare insieme risponderà a queste nostre aspettative.

Anna Meneghelli

AUTORI

Acerbi Chiara (AIAMC e AIPP)

Amato Luisa (ASST Brianza)

Barbato Angelo (Istituto di Ricerche Farmcologiche “Mario Negri”)

Barbera Simona (ASST Grande Ospedale Metropolitano Niguarda, Milano)

Bislenghi Laura (AIAMC, AIPP)

Carofiglio Angela (Dipartimento Salute Mentale, ASL Bari)

Cavicchini Anna (ASST Nord Milano)

Ciancaglini Panfilo (AIPP)

Collavo Marzia (AIAMC)

De Girolamo Giovanni (Unità Operativa di Psichiatria Epidemiologica e Valutativa presso l'IRCCS Fatebenefratelli, Brescia)

Di Berardino Alessandra (ASL Pescara)

Di Munzio Walter (Fondazione CeRPS)

Grignani Silvia (AIAMC e AIPP)

Limonta Giuliano (AUSL PC per la Salute Mentale)

Lora Antonio (ASST Lecco)

Mc Gorry Patrick (Orygen - Melbourne)

Meneghelli Anna (AIPP e AIAMC)

Meliante Maria (ASST Grande Ospedale Metropolitano Niguarda, Milano)

Michielin Paolo (Dipartimento di Psicologia Generale, Università di Padova)

Monzani Emiliano (ASST Bergamo Ovest)

Pafumi Nicoletta (ASST Nord Milano)

Paglia Chiara (AUSL Piacenza)

Patelli Giovanni (AIAMC e AIPP)

Pisano Alessia (ASST Valtellina e Alto Lario)

Federica Pizzolante (AIAMC e AIPP)

Preti Antonio (Dipartimento di Neuroscienze “Rita Levi-Montalcini”, Università di Torino)

Stefano Romanò (AIPP)

Ruggeri Mirella (Università degli Studi di Verona)

Starace Fabrizio (AUSL Modena)

Valmaggia Lucia (King's College London, UK)

INDICE

Introduzione (<i>Anna Meneghelli</i>)	VII
Un saluto da lontano (<i>Patrick McGorry</i>)	1
Un ricordo personale (<i>Lucia Valmaggia</i>)	3
Angelo Cocchi: pioniere innovatore, uomo generoso, elegante nei modi e nel pensiero (<i>Mirella Ruggeri</i>)	5
Il contributo di Angelo Cocchi alla costruzione dei nuovi servizi dopo la Riforma (<i>Panfilo Ciancaglini</i>)	7
L'incontro con Angelo Cocchi quarantacinque anni fa di un giovane medico non ancora psichiatra (<i>Angelo Barbato</i>)	11
Angelo Cocchi: La valutazione dei servizi di salute mentale dopo la riforma (<i>Antonio Lora</i>)	15
L'evidenza in prospettiva: la scienza come strumento di cambiamento e sostegno alla speranza (<i>Antonio Preti</i>)	17
Conservazione ed innovazione nel campo della salute mentale: il contributo di Angelo Cocchi (<i>Giovanni De Girolamo</i>)	21
Il verbo della teoria. Il corpo della pratica (<i>Giuliano Limonta</i>)	27
"Programma Angelo Cocchi": la sua ispirazione (<i>Emiliano Monzani</i>)	33
Il coraggio di una visione: la costruzione al Sud di un Centro dedicato (<i>Angela Carofiglio</i>)	37
L'attualità della prevenzione e dell'intervento precoce nel DSMD di Niguarda (<i>Simona Barbera – Mauro Percudani</i>)	41
L'attuale Presidente e un convinto "militante" ricordano con queste poche righe la figura di Angelo Cocchi come Presidente della Società Italiana di Epidemiologia Psichiatrica (<i>Fabrizio Starace – Emiliano Monzani</i>)	45
Un debito verso Angelo Cocchi che diventa impegno per il futuro (<i>Paolo Michielin</i>) ..	47
Angelo Cocchi, ricordo di un maestro (<i>Walter Di Munzio</i>)	49
Il ricordo e il rimpianto dei giovani collaboratori di Programma 2000	
Chiara Acerbi	53
Andrea Alpi	55
Luisa Amato	57
Laura Bislenghi	59

Anna Cavicchini	61
Marzia Collavo.....	63
Alessandra Di Berardino	65
Silvia Grignani	67
Maria Meliante	69
Nicoletta Pafumi.....	71
Chiara Paglia	73
Giovanni Patelli.....	75
Alessia Pisano	77
Federica Pizzolante	79
Stefano Romanò.....	81
 Appendice	
Prof. Angelo Cocchi (Fondatore AIPP).....	85
Documento propositivo AIPP	87
AIPP.....	93